



ANCeSCAO

Coordinamento Provinciale dei Centri
Sociali Ricreativi Culturali ed Orti di Bologna
Via Fioravanti, 22 - 40129 Bologna
e-mail coordprov.bo.segr@ancescao.it
tel. 051 352302 fax 051 4153455 cod.fisc.92012870371

G.T. & V.

Gruppo di lavoro “Tesori e Valori a Bologna”

Prot. 233/2014

Bologna, 20 maggio 2014

Scheda n. 14/2014

A cura di Duilio Baratta

Al sito Ancescao Bologna

Basilica di San Domenico



*Ai componenti del:
C.D. prov. dell'Ancescao
Agli iscritti ai
Centri Sociali Ancescao
Agli amici
del Circolo “La Fattoria”;
dell' AUSER, ecc.
ed a tutti gli interessati.*

BASILICA DI SAN DOMENICO

SABATO 31 Maggio - Appuntamento nella piazza antistante la Basilica, accanto alla tomba di Rolandino De' Passeggeri. Registrazione e consegna auricolari a partire dalle 9.30, inizio visita ore 10.00, guidati dal nostro grande amico dott. Marco Poli..

Care Amiche e Cari Amici, all'ingresso della Cappella del Santo è scolpita una famosa terzina di Dante (Divina Commedia, Paradiso, XII /70) :“**Domenico fu detto e io ne parlo sì come dell'agricola che Cristo elesse all'orto suo per aiutarlo** “. (Fu chiamato Domenico: ed io lo presento come l'agricoltore che Cristo scelse per far fruttificare il suo orto: la Chiesa). Questi versi ben introducono la visita al Tempio dedicato a San Domenico di Guzman, spagnolo, fondatore dell'Ordine dei Frati Predicatori, detti poi Domenicani. Nato a Calaroga nel 1170, dopo aver predicato in diversi paesi europei, arrivò a Bologna all'inizio del 1218 dove morì tre anni dopo, nel 1221.

La Basilica

Entro il 1240 sorge la Chiesa con l'annesso convento, per tutti i secoli successivi. arricchita di tesori e capolavori originali con straordinarie testimonianze di artisti e di grandi personaggi. Cronologicamente possiamo partire dalla metà del '200 col Crocefisso di

Giunta Pisano, per proseguire poi con Nicola Pisano che – assieme ad altri – scolpì il sarcofago del Santo.

Successivamente, anche in omaggio al primo grande signore di Bologna, Taddeo Pepoli, si hanno i decori e le pitture della Cappelle di S.Michele e di San Tommaso, per poi concludersi con la meravigliosa Cappella della Madonna del Rosario. In essa, opere di: L.Carracci; Ramenghi; B.Cesi; G.Reni; F.Albani; L.Fontana, D.Calvaert; ed altri.

Quindi, la Cappella dell'Arca: A.Lombardi; Michelangelo; N.dell'Arca; G.Reni... Qualcuno la definisce come “un piccolo compendio di teologia”. Vero è che dalla cimasa dell'Arca alla sua base; dalle statue delle Virtù, alle gigantesche tele del Mastelletta, sino a quelle del Tiarini e di L.Spada, è una meravigliosa sinfonia di grande arte.

A seguire: il Chiostro; il coro ligneo con oltre 30 tavole stupendamente intarsiate da Fra' Damiano Zambelli; il Museo (con opere di Ludovico Carracci; Lippo di Dalmasio; Niccolò dell'Arca e altri); la sagrestia (da notare, il busto in terracotta in memoria di L.Bolognini, opera di V.Onofri, autore del Compianto in S.Petronio).

E ancora: le lapidi e le tombe di Re Enzo, di Guido Reni, di Elisabetta Sirani; le Cappelle dedicate a S. Tommaso d'Aquino (F.Barbieri detto il Guercino); e a Santa Caterina di Siena, dal 1939 Patrona d'Italia (F.Brizzi/ F.Lippi); il reliquiario del Capo, insigne opera di oreficeria di J. Roseto; l'omaggio al Beato R. D'Orléans di Nicola Pisano. L'esterno ricchissimo con gli stemmi, la Colonna col Santo benedicente...e, a fianco della Chiesa, la tomba di Rolandino De' Passeggeri.

Arca di san Domenico



PRENOTAZIONI: comunicare nominativo, N° tessera ANCeSCAO e N. Libro soci (dati richiesti per ragioni assicurative), a :

REMO MANFARDINI remo.manferdini@gmail.com cell. 3488143140

MAURO TAGLIANI – m.tagliani2002@gmail.com cell. 3406757068

Un saluto e un arrivederci dal Gruppo G.T. & V.